

RISOLUZIONE FINALE DEL COMITATO DIRETTIVO DEL FORUM
PERMANENTE DEI SINDACI DELLE CITTA' DELL'ADRIATICO E DELLO
JONIO - Ancona 14/12/2000

1.). - E' obiettivo prioritario del Forum lo sviluppo di un sistema panadriatico di trasporti fortemente caratterizzato in senso multimodale. Il conseguimento di tale obiettivo e' essenziale per la crescita e la riqualificazione dei flussi di merci, persone, capitali, idee, energia, nella prospettiva dell'intensificazione dei processi di integrazione socio-economica fra l'area orientale e l'area occidentale del bacino e del recupero della centralita' adriatico-jonica nella geografia degli scambi mondiali.

2.). - Lo sviluppo di un sistema panadriatico plurimodale di trasporti passa attraverso un'intensificazione delle capacita' di progettazione, di cantierizzazione e di realizzazione dei *Corridoi*, cosi' come definiti nella strategia U.E. in materia di T.E.N. (Trans-European Network), ma anche attraverso sviluppi finora non previsti, e che le mutate condizioni geopolitiche rendono oggi esplorabili. Il riferimento e' in particolare all'asse plurimodale adriatico orientale (Trieste-Igoumenitsa).

3.). - Come rappresentanza organizzata degli interessi delle comunita' locali adriatico-joniche il Forum non intende sostituirsi all'azione dei governi nazionali, dell'Unione Europea, del Patto di Stabilita' per il Sudest Europa o di istituzioni di cooperazione multilaterale come ad esempio l'Iniziativa Adriatica o la CEI (Iniziativa Centro Europea). Si pone tuttavia come interlocutore importante nei confronti delle istituzioni citate, offrendo da un lato collaborazione nel calibrare maggiormente sui fabbisogni locali le decisioni strategiche dall'altro collaborazione nell'assicurare, per quanto nel potere di enti locali e agenzie locali di sviluppo che aderiscono al Forum, una semplificazione dei processi di progettazione e realizzazione.

4.). - Il Forum ritiene assolutamente indifferibile incontrare, entro il primo trimestre del 2001, rappresentanze tecniche e politiche sia della Commissione Europea sia del Patto di Stabilita' per il Sud Est Europa.

Gli incontri con le prime avranno ad oggetto soprattutto la verifica di progressi e ostacoli nel processo di implementazione dei progetti del Corridoio plurimodale Adriatico (costa italiana), anche in riferimento allo sviluppo di infrastrutture per il cabotaggio e di incentivi normativi e finanziari alla crescita dei traffici di cabotaggio.

Gli incontri con le seconde avranno al centro una verifica dello stato di avanzamento di meccanismi di ingegneria di finanziamento e di realizzazione di progetti e lavori che riguardano i Corridoi che attraversano i Balcani (in particolare: diramazione Budapest-Ploce del Corridoio V e Corridoio VIII), nonche' un confronto sulla proposta del Forum di realizzazione dell'asse Trieste-Igoumenitsa e le modalita' di avvio di studi preliminari di fattibilita'.

5.). - Il Forum ritiene indispensabile sviluppare lo scambio di idee e progetti al proprio interno e verso e dall'esterno. Da un lato al fine di consolidare il sentimento di appartenenza all'organismo e lo sviluppo di progetti comuni, dall'altro per favorire la circolazione di informazioni su best practices e

promuoverne l'adozione da parte dei propri associati, anche senza preclusione nei confronti di comportamenti di sana emulazione competitiva.

A questo fine viene affidato al Presidente, coadiuvato dalla struttura organizzativa permanente e se da egli ritenuto necessario da altri soggetti, il mandato di studiare la fattibilita' della realizzazione di un sito Web del Forum.

6.). - Preso atto del contributo dell'ANCI al sostegno dei costi fissi di funzionamento, si da' mandato al Presidente, coadiuvato dalla struttura organizzativa permanente e se da egli ritenuto necessario da altri soggetti, di verificare tutte le opportunita' di cofinanziamento delle attivita' previste dallo Statuto da parte di istituzioni nazionali e internazionali.

7.). - Nel ribadire che la sede del III incontro plenario delle citta' dell'Adriatico e dello Jonio sara' Bari, se ne indica come data la seconda meta' del Settembre 2001. L'incontro di Bari avra' come tema la sicurezza, intesa sia come necessita' di meccanismi normativi e operativi di prevenzione e repressione del traffico di sostanze inquinanti e pericolose per la salute sia come lotta integrata contro i traffici illegali.